



laRegione | lunedì 2 marzo 2020

Ma per coprire l'autostrada servono 300 milioni

TI-PRESS

Un plebiscito per il 'Pav'

di L.TER.

I 176 che si sono espressi sono praticamente tutti d'accordo: coprire l'autostrada nel tratto che attraversa l'Alto Vedeggio, da Rivera a Sigirino, sarebbe fantastico. Un'operazione simile a quella prevista ad Airolo, per capirsi. I comuni interessati – Monteceneri e Mezzovico – hanno ricevuto questo responso nell'ambito di una consultazione pubblica dello studio di fattibilità, presentato nel 2018, e ieri hanno dato notizia del 'plebiscito':

«Il 97% dei cittadini che hanno lasciato delle osservazioni trovano che sia un

bel progetto e che andrebbe realizzato, per la qualità della vita, la salute, per ripristinare il territorio come era prima. Pensiamo a Rivera, il paese è stato tagliato in due dall'autostrada» ci spiega **Anna Celio**, sindaco di Monteceneri. L'iniziativa, ricordiamo, nasce attorno a un progetto, il 'Pav' (Progetto Alto Vedeggio) dell'architetto Marco Giussani, sostenuto dalle firme di 6'000 cittadini, e quindi fatto proprio dai due Comuni toccati. E che ora lo sostengono decisamente. «Bisogna pensare che l'alto Vedeggio è stato parecchio martoriato fra strade e autostrada, discariche, cantieri cantonali e federali. Queste sono le mo-

tivazioni principali della popolazione». E il 3%, gli scettici? «Alcuni dicono che sarebbe preferibile un progetto più ampio lungo tutto il Vedeggio, altri sono preoccupati dai disagi per i lavori di costruzione» ci risponde sempre Anna Celio.

Resta un grande punto interrogativo sul futuro di questo piano: il costo, preventivato in ben 300 milioni di franchi. A rendere più sostenibile l'impresa, la possibilità di impiegare per la copertura dell'autostrada gli 'inerti' che altrimenti finirebbero in discarica, incassando di conseguenza le tasse per il loro smaltimento.